

Alla c.a. Sig. Sindaco Dott. Marco Cavicchioli
e p.c. all'assessore competente



MOZIONE

OGGETTO: pubblicità lesive.

PREMESSO E VISTA

la Risoluzione del Parlamento Europeo n.2038 approvata il 3 settembre 2008 sull'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità fra donne e uomini indirizzata (art. 27), per la sua attuazione, ai governi e parlamenti degli Stati membri tutti;

Considerato che

-il Ministero per le Pari Opportunità in data 26 gennaio 2011 ha sottoscritto un Protocollo d'intesa per "contrastare e inibire l'utilizzo, nella pubblicità, di immagini volgari, offensive della dignità femminile" con l'Istituto di Autodisciplina Pubblicitaria (IAP);

-lo Statuto Comunale di Biella vigente all'articolo 4 riconosce tra i propri preminenti obiettivi "la promozione delle condizioni per rendere effettivi i diritti di tutti i cittadini" ed in particolare al comma 4 si fa garante "dell'attuazione della parità uomo-donna in tutte le sue forme e promuove azioni positive per favorire pari opportunità e possibilità di realizzazione sociale per le donne e per gli uomini";

-l'esempio positivo di molti comuni d'Italia che hanno reso effettivi provvedimenti in ottemperanza alla risoluzione Europea 2038 e delle istanze

di cittadini e associazioni;

-tale istanza invita gli Stati membri a provvedere con idonei mezzi affinché il marketing e la pubblicità garantiscano il rispetto della dignità umana e dell'integrità della persona, non comportino discriminazioni dirette o indirette né contengano alcun incitamento all'odio basato su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, e non contengano elementi che, valutati nel loro contesto, approvino, esaltino o inducano alla violenza contro le donne; [...]22.

sottolinea la necessità di buoni esempi (da una prospettiva di genere) nel campo dei media e della pubblicità per mostrare che un cambiamento è possibile e auspicabile; ritiene che gli Stati membri dovrebbero ufficializzare l'aggiudicazione di un premio da parte dell'industria pubblicitaria ai propri appartenenti e di un premio da parte del pubblico per i messaggi pubblicitari che si allontanano maggiormente dagli stereotipi di genere per dare un'immagine positiva e valorizzante delle donne, degli uomini e dei rapporti fra i due sessi; [...]25. invita gli Stati membri ad elaborare e lanciare iniziative didattiche informate a uno spirito di tolleranza e di astensione da ogni forma di stereotipo e aventi lo scopo di promuovere la cultura della parità di genere attraverso idonei programmi educativi; [...]

- Il partito politico PD ha già precedentemente votato a favore riguardo a una mozione simile presentata in consiglio comunale (n° 111 del 13/11/2011)

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. a dare immediata attuazione per quanto di propria competenza alla Risoluzione del Parlamento Europeo n. 2038 approvata il 3 settembre 2008 sull'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità fra donne e uomini;
2. a chiedere alla Provincia di Biella e alla Regione Piemonte di dare immediata attuazione per quanto di propria competenza alla Risoluzione del Parlamento Europeo n. 2038 approvata il 3 settembre 2008;
3. a negare l'affissione dei messaggi pubblicitari lesivi della dignità delle persone negli impianti di proprietà del Comune, inibendo l'affissione di questi anche ai privati che siano trasgressori delle norme vigenti suddette, attraverso sanzioni amministrative;
4. a destinare i proventi di tali sanzioni all'Assessorato alle Pari Opportunità;
5. a promuovere ed incentivare iniziative di sensibilizzazione e informazione

rivolte alla cittadinanza in ottemperanza alla Risoluzione del Parlamento Europeo n.2038 approvata il 3 settembre 2008”.

Il gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle Biella

Antonella Buscaglia
Giovanni Rinaldi

BIELLA, lì 20/03/2015